



ID Samira: 124820
 Numero catalogo generale: x100_184
 Definizione: scultura
 Titolo dell'opera: Luce ed ombra
 Provincia: BO
 Comune: Imola

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OAC
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	x100_184
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Nome scelto	Mirandola Stefania
AUT	AUTORE	
AUTN	Nome scelto	Nati Ilario
AUTR	Ruolo	esecutore
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
SGT	IDENTIFICAZIONE TITOLO/SOGGETTO	
LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCC	Comune	Imola
PVCL	Località	Piratello
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	cimitero

LDCN Denominazione Cimitero del Piratello

UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XXI
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	2001
DTSF	A	2002
MT	DATI TECNICI	
MTC	MATERIALI/ALLESTIMENTO	
MTCI	Materiali, tecniche, strumentazione	lamiera di ferro/ sabbiatura
MTCI	Materiali, tecniche, strumentazione	acciaio
DA	DATI ANALITICI	
NSC	Notizie storico-critiche	<p>Dalla stretta collaborazione tra un artista e un'architetto nasce l'installazione Luce e Ombra. "Si tratta di un'opera concettuale che si integra con le fughe dell'architettura e la cui valenza metaforica è volta a richiamare lo scambio osmotico, tra il raggio di luce e il cono d'ombra sulla soglia, del paesaggio tra la vita e la morte, la trasformazione da energia immanente a trascendente." (Collina C., 2009, p. 76) L'apparato scultoreo si integra e si fonde con l'architettura diventando un'espressione sola. Due elementi verticali, in lamiera di ferro sabbiata, vanno a costituire un portale introducendo il tema predominante di tutta la scultura: il passaggio, l'andare verso l'ignoto. I due corpi che delimitano lo spazio di entrata catturano la luce deformandola e la restituiscono all'esterno, alla parete in cemento armato che collabora alla percezione deformata del fascio di luce. Il portale non è addossato alla parete ma vi è collegato tramite staffe e piastre che gli consentono di mantenere una propria autonomia, data anche dal suo protendersi verso l'alto. Un profilato leggero in acciaio inossidabile spazzolato avvolge la parete di fondo, rimanendone anch'esso nettamente scostato. Esso segue un andamento rettilineo presentandosi completamente a vista sul lato della parete che affaccia nel viale, mentre verso il corridoio è visibile in corrispondenza della feritoia che si apre al centro del portale, nonché prima e dopo l'ingresso nel portale stesso. Il profilato va ad 'inserirsi' nel</p>

fianco del 'corpo nero', entra a destra in alto, esce a sinistra in basso. All'interno, una lamiera in acciaio inossidabile calandrata e spazzolata, segue un percorso sinuoso limitato alla zona tra i due piedritti. Il fascio sinuoso e il raggio rettilineo restrostante si confrontano solo ed esclusivamente in corrispondenza della feritoia al centro del portale. (Relazione di Mirandola S. e Nati I. su Luce e Ombra)

DO FONTE E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome File



FTAY Didascalia Stefania Mirandola, Ilario Nati, Luce ed ombra, 2001-2002, Imola, Cimitero del Piratello (Parte nuova ipogea)

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBF Tipo catalogo opere

BIBA Autore Collina C.

BIBD Anno di edizione 2009

BIBH Sigla per citazione Percento

BIBN V., pp., nn. 169

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2009

CMPN Nome Tattini Alessandro

CMPN Nome Martina Resconi